

COVID - IL PIANO

Ricoveri in crescita il Policlinico pronto a recuperare letti

Pazienti Covid-19 che aumentano, posti letto a disposizione che si "restringono". Il Policlinico San Matteo, con i suoi 22 ricoverati (nella giornata di ieri) per Coronavirus, ha pronto un piano d'emergenza. ZORZETTO / APAG.2

S. Matteo, ricoveri in crescita pronto il piano d'emergenza

Oggi i pazienti Covid sono 22 per 27 posti. Sei di questi sono in terapia intensiva
Il dg Carlo Nicora: «In pochi giorni possiamo tornare a 200 letti come a marzo»

Donatella Zorzetto / PAVIA

Pazienti Covid-19 che aumentano, posti letto a disposizione che si "restringono". Il San Matteo, con i suoi 22 ricoverati (nella giornata di ieri) per Coronavirus, tra Rianimazione e Malattie infettive, non può aspettare un giorno di più senza prevedere nuove strategie d'emergenza in grado di affrontare flussi di malati Covid più consistenti.

IL PIANO D'EMERGENZA

Per questo il direttore generale Carlo Nicora ha pronto nel cassetto un piano che prevede il ritorno, se necessario, ad una disponibilità consistente di posti letto: a Malattie infettive dai 16 attuali sino al numero di 90; in Rianimazione dagli 11 mantenuti ora dalla Regione a 70. A questi, eventualmente potrebbero aggiungersene altri 42 in Pneumologia. Una soluzione che ora il Policlinico di Pavia, individuato

quale Hub di riferimento per i malati Covid-19 in Lombardia per le zone di Pavia, Lodi, Cremona e Milano Sud, ha pronta ma che si augura proprio di non dover adottare.

«Facendo esperienza di quello che è successo, ossia i mesi in cui il nostro personale ha lavorato incessantemente per salvare malati, anche gravi, di Coronavirus, possiamo affrontare questa nuova fase con la conoscenza di chi ha imparato sul campo - spiega Nicora -. Quindi, se ce ne fosse necessità, saremmo in grado di ampliare il numero di posti letto per Covid-19. Possiamo tornare alla disponibilità dell'inverno scorso, con la stessa velocità che abbiamo dovuto imprimere in quel momento a causa di un virus che non ci dava il tempo per pensare».

DA 27 A 200 POSTI LETTO

Così il passo dai 27 attuali agli eventuali 200 posti letto, e oltre, del futuro potrebbe essere breve. «Abbiamo previsto di tornare a espandere la disponibilità per Ria-

nimazione - prosegue Nicora -. Ora il reparto nell'ex Ortopedia, mantenuto su indicazione regionale, ha una capacità massima di 11 pazienti, e attualmente ne abbiamo 6 ricoverati. Ma siamo in grado di aumentare i posti fino a 70 allargando Terapia intensiva su altri spazi che ora dedichiamo ai pazienti non Covid. Per Malattie infettive nell'inverno scorso avevamo dedicato allo scopo l'intera palazzina (di tre piani). E ora possiamo pensare di poter scegliere di nuovo quella soluzione, estendendo i letti a 90, compresi alcuni di Terapia sub intensiva. Infine c'è Pneumologia, che durante l'emergenza avevamo utilizzato per far fronte al bisogno di ricovero di tanti malati colpiti da polmonite bilaterale. Come pure alcuni spazi delle Medicine».



Peso: 1-3%, 2-33%

INTERCETTATI SUL TERRITORIO

Nicora si dice «speranzoso di non doverlo applicare, il piano». Anche perchè – aggiunge – «qualcosa è cambiato dall'inverno scorso ad oggi: è il fatto di riuscire, adesso, ad intercettare sul territorio i casi positivi Covid-19. Evitando così che il contagio si espanda e degeneri».

«Nel marzo scorso, quando ancora non si conosceva questo virus, i casi non venivano bloccati sul nascere perchè si pensava ad una normale influenza – conclude –. Quindi i contagi si sono diffusi a macchia d'olio. Ora innanzitutto vogliamo evitare questo e in secondo luogo,

comunque intervenire prontamente per dare una risposta giusta e pronta al bisogno di cure che hanno i nostri pazienti». —

«La situazione oggi è migliore rispetto a 6 mesi fa: molti casi vengono intercettati in tempo e non serve l'ospedalizzazione»



CARLO NICORA
DIRETTORE GENERALE
DEL POLICLINICO SAN MATTEO



Peso:1-3%,2-33%